Scritto da Red.
Lunedì 17 Febbraio 2025 12:14




AVELLINO – Lo scorso mese di novembre il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, in collaborazione con l'autorità giudiziaria e in sinergia con i reparti speciali dell'Arma, ha siglato un accordo presso l'aula magna del "Polo Giovani" della Diocesi di Avellino, avviando una serrata campagna di controlli finalizzati al contrasto dei reati in materia ambientale.

In tale contesto la stazione carabinieri di Frigento ed il nucleo carabinieri forestali di Mirabella Eclano hanno proceduto ad ispezionare un'autofficina meccanica operante nella Valle Ufita che all'esito del controllo è stata posta in sequestro.

Nel corso delle operazioni, i militari hanno riscontrato delle irregolarità nella gestione dei rifiuti prodotti dall'opificio che operava inoltre in assenza di abilitazione. Il legale rappresentante dell'officina dovrà ora rispondere dei reati di gestione illecita di rifiuti ed esercizio abusivo della professione.

I controlli in materia ambientale, indispensabili per preservare l'immenso patrimonio ambientale e paesaggistico dell'Irpinia, si sono sviluppati anche attraverso una serie di mirati servizi lungo le principali arterie stradali. Proprio durante un posto di controllo, un equipaggio della compagnia carabinieri di Mirabella Eclano ha intercettato un furgone che trasportava, senza alcuna autorizzazione, una enorme e variegata quantità di rifiuti, alcuni anche di difficile catalogazione.

A bordo due uomini ed una donna originari dell'Est Europa e residenti a San Mango sul Calore. Per il solo conducente, oltre all'immediato sequestro del veicolo, è scattato il deferimento in stato di libertà per gestione illecita di rifiuti. Tutti gli occupanti, già noti alle forze dell'ordine, sono stati proposti per l'emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio.

Le condotte delittuose portate alla luce dai militari dell’Arma rappresentano comportamenti estremamente pericolosi anche per la salute umana. I servizi, finalizzati a garantire il rispetto delle norme poste a tutela dell’ambiente, proseguiranno anche nelle prossime settimane.